



Panoramica delle norme speciali sgravanti e gravanti per l'agricoltura

Rapporto del Consiglio federale
in adempimento del postulato 18.4275 Caroni
del 13.12.2018

Indice

Compendio	3
Mandato	5
1 Misure di politica agricola a favore dell'agricoltura	6
1.1 Ridurre i costi della produzione agricola e aumentare il valore aggiunto.....	6
1.1.1 Sostegno finanziario.....	7
1.1.2 Esenzione e riduzione delle imposte.....	9
1.1.3 Limitazione di prezzo per aziende e fondi agricoli.....	10
1.2 Proteggere la filiera agroalimentare dalla concorrenza estera.....	11
1.3 Promozione delle prestazioni d'interesse generale.....	12
1.4 Sgravio finanziario delle economie domestiche contadine.....	13
1.5 Ricerca, sviluppo ed esecuzione.....	14
1.6 Misure dei Cantoni.....	14
2 Sgravio fiscale delle famiglie contadine: confronto tra artigianato e agricoltura	15
2.1 Basi di diritto fiscale.....	15
2.1.1 Attività lucrativa indipendente.....	15
2.1.2 Forniture in natura.....	16
2.1.3 Valore locativo della proprietà abitativa occupata personalmente.....	17
2.1.4 Altre norme speciali che tangono l'agricoltura.....	17
3 Effetti delle valutazioni sul reddito disponibile - calcolo sulla base dei dati forniti da cinque 5 Cantoni	18
3.1 Situazione iniziale, ipotesi di modellizzazione.....	18
3.2 Schema di calcolo.....	18
3.3 Effetti.....	20
4 Misure gravanti rispetto al resto dell'economia	21
4.1 Limitazioni per le persone giuridiche.....	21
4.2 Regolamentazione più restrittiva delle spese.....	21
4.3 Dispensio amministrativo per controlli e registrazioni.....	21
5 Conclusioni	22
6 Allegato	23
6.1 Spiegazioni delle norme speciali sull'imposta sul valore aggiunto.....	23
6.2 Basi di calcolo relative agli effetti su imposizione e sovvenzioni.....	25
6.2.1 Calcolo (esempio per il Cantone Appenzello Esterno).....	25
6.2.2 Panoramica delle differenze (Cantoni AR, GR, BE, LU e FR).....	27

Compendio

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in sintesi a quali norme speciali (sgravanti e gravanti) sottostà l'agricoltura svizzera rispetto al resto dell'economia e della popolazione in Svizzera. Laddove opportuno vanno fornite anche indicazioni quantificabili.

Il rapporto offre una panoramica delle misure di politica agricola a favore dell'agricoltura. Laddove possibile si quantificano i costi e si identificano le unità finali d'imputazione nonché i beneficiari diretti e indiretti dei contributi. Si effettua, inoltre, un confronto tra l'onere fiscale dell'industria e quello dell'agricoltura nonché si presentano le ripercussioni delle diverse valutazioni sul reddito disponibile sulla base di esempi concreti forniti da cinque Cantoni. Si paragonano lavoratori dipendenti, agricoltori e altri lavoratori indipendenti. Infine si entra nel merito degli ambiti in cui l'agricoltura sottostà a oneri supplementari rispetto al resto dell'economia. In sintesi si può constatare quanto segue.

- L'agricoltura è sostenuta con un'ampia gamma di misure di politica agricola. Sotto il profilo monetario gli strumenti principali sono i pagamenti diretti, per un importo annuale di 2.8 miliardi di franchi circa, e la protezione doganale, con un valore a livello dei prezzi alla produzione (cifra d'affari) di 3.3 miliardi di franchi¹. La protezione doganale genera entrate per la Confederazione di quasi 700 milioni di franchi. Benché diverse misure vengano imputate all'agricoltura, vanno interamente o parzialmente a beneficio anche dei settori a monte e a valle o di altri comparti. Si constata altresì che l'aliquota ridotta dell'imposta sul valore aggiunto applicata per determinati consumi intermedi e l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto nella vendita di prodotti agricoli di produzione propria non determinano vantaggi finanziari.
- Le ripercussioni delle valutazioni sul reddito disponibile delle economie domestiche sono state calcolate sulla base di un esempio fittizio (famiglia con due figli) e di dati concreti forniti da cinque Cantoni. Il vantaggio di una famiglia contadina rispetto a quella di un altro lavoratore indipendente varia, nei Cantoni considerati, da 2000 a 7000 franchi circa all'anno. La differenza è riconducibile soprattutto al minore onere fiscale risultante dal fatto che per i contadini il valore locativo calcolato è inferiore. L'effetto è amplificato se, a causa di questo valore inferiore, vengono accordate anche riduzioni dei premi della cassa malati. Per quanto concerne altre forme di sostegno, invece, i Cantoni possono adeguare autonomamente i calcoli cosicché questo effetto è parzialmente ridotto o azzerato.
- Rispetto al resto dell'economia l'agricoltura è gravata, tra l'altro, da limitazioni per quanto riguarda determinate forme di persone giuridiche, il che riduce le possibilità al momento della pianificazione fiscale. Un ulteriore onere per l'agricoltura è rappresentato dal dispendio correlato alle registrazioni e ai controlli riconducibile alle numerose norme e alle loro implicazioni sui pagamenti diretti.
- I compiti e le competenze della Confederazione in ambito agroalimentare sono sanciti dalla Costituzione federale e concretizzati nella legge sull'agricoltura. Conformemente a quest'ultima, i mezzi finanziari per i settori di compiti più importanti del primario sono stanziati dal Parlamento al massimo per quattro anni. Parallelamente al messaggio sui limiti di spesa, il Consiglio federale ha sempre presentato, eccezion fatta per i periodi 2012-2013 e 2018-2021, un messaggio concernente la modifica della legge sull'agricoltura e di altre disposizioni di legge. Il Parlamento, quindi, ha avuto a più riprese modo di esprimersi sulle misure di politica agricola e sui rispettivi mezzi finanziari.
- L'utilità primaria dell'agricoltura consiste nell'approvvigionamento sicuro della popolazione con derrate alimentari e altre materie prime prodotte in modo sostenibile e orientato al mercato. Oltre a beni commercializzabili, l'agricoltura fornisce prestazioni d'interesse generale in base al mandato di prestazioni pubblico. Tra queste rientrano la cura del paesaggio rurale e vari servizi ecosistemici come, per esempio, la promozione della biodiversità e la creazione di spazi di svago e di posti di lavoro nelle aree rurali. Il vasto mandato di prestazioni pubblico comporta inevitabilmente un'elevata dipendenza dell'agricoltura dallo Stato. Nel presente rapporto si è consapevolmente rinunciato a quantificare in maniera definitiva tale dipendenza, perché una quantificazione dipende sempre dalle ipotesi formulate e dal quadro stabilito. Per ottenere una visione d'insieme sul piano

¹ Media degli anni 2014-2016 secondo il PSE, OECD Monitoring and Evaluation Report 2017

Panoramica delle norme speciali sgravanti e gravanti per l'agricoltura

economico, all'utilità economica dell'agricoltura devono essere contrapposti i costi economici (costi esterni). I costi esterni dell'agricoltura (p.es. inquinamento delle acque sotterranee) non rientrano in questo studio, poiché l'accento è stato posto su una panoramica delle norme speciali sgravanti e gravanti per l'agricoltura.

Mandato

Testo del postulato

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in sintesi a quali norme speciali (sgravanti e gravanti) sottostà l'agricoltura svizzera rispetto al resto dell'economia e della popolazione in Svizzera. Laddove opportuno vanno fornite anche indicazioni quantificabili.

Motivazione del postulato

L'agricoltura, rispetto ad altre professioni, sottostà a numerose norme speciali a livello federale e cantonale. Alcune di esse sgravano il settore (p.es. «Registro dei privilegi dell'agricoltura svizzera» di Avenir Suisse²), altre, invece, hanno l'effetto contrario. Finora, tuttavia, manca una panoramica ufficiale.

Il Consiglio federale deve colmare questa lacuna, presentando una sintesi nel quadro di un rapporto conciso (p.es. come parte del messaggio sulla Politica agricola a partire dal 2022). Laddove opportuno deve (attraverso esempi rilevanti) dar prova di una certa sensibilità per i rispettivi costi e benefici a livello macroeconomico.

Nei dibattiti alle Camere sull'interpellanza Caroni 18.4081 il capo del DEFR ha già prospettato di trattare queste questioni. Con il presente postulato il Consiglio federale riceve il mandato parlamentare esplicito.

Struttura del rapporto

Il presente rapporto illustra le norme speciali principali. Nel capitolo 1 si entra nel merito delle norme di politica agricola a favore dell'agricoltura. Il capitolo 2 tratta gli sgravi fiscali per l'agricoltura e fa un confronto tra agricoltura e industria. Il capitolo 3 mostra, sulla base di esempi forniti da cinque Cantoni, le ripercussioni finanziarie della valutazione fiscale sul reddito delle famiglie contadine. Il capitolo 4 contiene una panoramica delle misure che penalizzano maggiormente l'agricoltura rispetto al resto dell'economia e nel capitolo 5 vengono tratte le conclusioni. Il rapporto si focalizza sui compiti centrali della Confederazione. Laddove rilevante indica ulteriori misure della Confederazione, dei Cantoni e dei privati. Su diverse misure presentate qui di seguito esistono già delle valutazioni e, laddove possibile, è stato inserito un rimando alla nota a piè di pagina specifica. Salvo indicazione contraria, i dati relativi alle finanze si basano sul preventivo 2020.

Non si entra invece nel merito dei costi ambientali e dei costi per l'economia per mancate opportunità di esportazione quantificati da Avenir Suisse. Secondo le sue stime, questi rappresentano quasi tre quinti dei costi totali della politica agricola che ammontano a circa 20 miliardi di franchi. Si è deciso di non trattare questo aspetto perché da un lato la valutazione di tali costi dipende in larga misura dalle ipotesi formulate, dall'altro ai costi ambientali si dovrebbero contrapporre anche le prestazioni d'interesse generale e la conseguente creazione di valore per altri settori (p.es. turismo). Tuttavia anche in questo caso i calcoli dipenderebbero fortemente dalle ipotesi formulate e sarebbero quindi contestabili.

² www.avenir-suisse.ch>privilegien-register

1 Misure di politica agricola a favore dell'agricoltura

Le misure a favore dell'agricoltura hanno finalità diverse e si sono sviluppate storicamente. Sostanzialmente concorrono a:

- ridurre i costi della produzione agricola e ad aumentare il valore aggiunto;
- proteggere la filiera agroalimentare dalla concorrenza estera;
- promuovere le prestazioni d'interesse generale;
- sgravare finanziariamente le economie domestiche contadine;
- promuovere la ricerca e lo sviluppo, nonché a garantire l'esecuzione.

Oltre agli obiettivi d'efficacia specifici che perseguono, la maggior parte delle misure è tesa a migliorare il reddito liberamente disponibile e, quindi, le condizioni di vita degli agricoltori. Questo obiettivo, però, viene raggiunto solo parzialmente dato che anche i settori a monte e a valle del primario traggono un notevole beneficio dalle misure. L'OCSE ritiene che fino a tre quarti del sostegno dei prezzi di mercato in agricoltura – considerando non soltanto le misure monetarie a sostegno del mercato bensì anche la protezione doganale – non vadano a beneficio del primario sotto forma di un maggiore reddito, bensì giungano nei settori a monte e a valle della catena del valore³. Grazie al sostegno, aumentano le entrate e di conseguenza anche la disponibilità degli agricoltori a pagare un prezzo più alto per prodotti e servizi dei settori a monte come, ad esempio, edifici, macchine, alimenti per animali o prodotti fitosanitari. A valle, anche gli addetti alla trasformazione e alla distribuzione di derrate alimentari beneficiano di una parte delle rendite, in particolare perché grazie alla protezione doganale la concorrenza è minore ed essi possono far valere la propria posizione di mercato nelle trattative sui prezzi. Lo studio dell'OCSE si concentra sul sostegno dei prezzi di mercato. Si può tuttavia supporre che anche le misure di sostegno non vincolate alla produzione, come i pagamenti diretti o gli aiuti agli investimenti, vadano parzialmente a beneficio dei settori a monte e a valle⁴. Va menzionato altresì che, nonostante tutte le misure di sostegno statali, il reddito del lavoro medio della manodopera familiare nel primario è generalmente inferiore allo stipendio dei lavoratori dipendenti del secondario e del terziario. Negli anni 2016–2018 il reddito del lavoro medio per unità di manodopera familiare nelle regioni di pianura, collinare e di montagna è ammontato rispettivamente al 77, al 58 e al 52 per cento del salario comparabile (mediana dei salari lordi annui dei dipendenti nei settori secondario e terziario)⁵.

1.1 Ridurre i costi della produzione agricola e aumentare il valore aggiunto

L'agricoltura svizzera opera in un contesto caratterizzato da costi elevati rispetto ai Paesi limitrofi ed è vincolata alle condizioni del territorio. Allo stesso tempo i consumatori indigeni godono di un potere di acquisto relativamente elevato e sono disposti a pagare un determinato prezzo per derrate alimentari di alta qualità. In un mercato internazionale aperto, con le attuali strutture di produzione, l'agricoltura non sarebbe tuttavia competitiva e ciò comporterebbe inevitabilmente un calo, all'interno del Paese, del volume di produzione di derrate alimentari e delle prestazioni d'interesse generale. Onde garantire un adeguato livello di autoapprovvigionamento, diverse misure statali sono finalizzate a ridurre i costi di produzione e a promuovere la creazione di valore. Se da un lato la Confederazione concede alle aziende agricole aiuti finanziari (cfr. cap. 1.1.1) e sgravi fiscali (cfr. cap. 1.1.2), dall'altro adotta misure che limitano i prezzi di acquisizione di aziende e fondi agricoli (cfr. cap. 1.1.3).

³ OCSE (2003), *Farm Household Income: Issues and Policy Responses*, OECD Publishing, Parigi

⁴ Effetti della protezione doganale sui settori a monte e a valle dell'agricoltura e sull'industria. Rapporto del Consiglio federale in adempimento del postulato 18.3380 della Commissione dell'economia e dei tributi CN del 27 marzo 2018. Consultabile su www.parlament.ch>it>ratsbetrieb>suchecuria-vista>geschaeft?AffairId=20183380

⁵ Ufficio federale dell'agricoltura (2019): *Rapporto agricolo 2019*. Consultabile su: www.agrarbericht.ch

1.1.1 Sostegno finanziario

Misure nel quadro del limite di spesa «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali»

Gli strumenti di questo limite di spesa mirano principalmente a ridurre i costi e a migliorare le basi di produzione. Oltre a questi obiettivi, però, se ne perseguono altri in ambito ecologico, della protezione degli animali, pianificatorio e sociale.

Misura	Obiettivo	Costi (mio.)⁶	A carico di	Beneficiari	Osservazioni
<i>Miglioramenti strutturali (contributi a fondo perso e crediti d'investimento esenti da interessi)⁷</i>	Migliorare i raggruppamenti di terreni, gli accessi e gli edifici, sostenere gli obiettivi ecologici nonché nei settori della protezione degli animali e della pianificazione territoriale	81.4	Confederazione	Diretti: enti promotori di progetti, agricoltura Indiretti: edilizia, ditte di installazioni e macchine	Per i contributi a fondo perso è prescritta la partecipazione finanziaria dei Cantoni. Crediti d'investimento dal Fondo di rotazione (stato del Fondo 2018: circa 2.5 mia. fr.)
<i>Coltivazione delle piante e allevamento di animali</i>	Sostenere la selezione di piante e animali sani, produttivi e adeguati alle condizioni di produzione svizzere	41.5	Confederazione	Organizzazioni private di selezione vegetale e d'allevamento	Gli allevatori devono farsi carico di almeno il 20 per cento dei costi delle prestazioni zootecniche fornite dalle federazioni di allevamento.
<i>Consulenza</i>	Finanziare i centri di consulenza di Agridea, erogare contributi a servizi di consulenza attivi a livello sovraregionale e per progetti di consulenza	11.3	Confederazione	Agridea e altre organizzazioni di consulenza	I Cantoni garantiscono la consulenza a livello cantonale.
<i>Misure sociali</i>	Concedere mutui nel quadro degli aiuti per la conduzione aziendale in caso di problemi finanziari non imputabili al gestore e aiuti per la riqualificazione in vista della cessazione dell'attività agricola	0.4	Confederazione	Agricoltura	Aiuti per la riqualificazione a tempo determinato fino a fine 2019

⁶ Preventivo 2020

⁷ Valutazione: Controllo federale delle finanze (2015): Aiuto agli investimenti nell'agricoltura - Valutazione della concezione, dei costi e dell'efficacia. Consultabile su: www.efk.admin.ch/it/publicazioni/economia-e-amministrazione/economia-e-agricoltura/2397-investitionshilfen-in-der-landwirtschaft-evaluation-der-konzeption-kosten-und-wirksamkeit-i.html

Misure nel quadro del limite di spesa «Produzione e smercio»

Le finalità principali di queste misure sono ridurre il prezzo della materia prima per quanto riguarda il latte trasformato in formaggio, aumentare il valore aggiunto sul mercato, gestire la produzione vegetale, sostenere i prezzi alla produzione del bestiame nonché, indirettamente, ridurre i prezzi di latte e cereali per la trasformazione a opera dell'industria agroalimentare svizzera.

Misura	Obiettivo	Costi (mio.)⁸	A carico di	Beneficiari	Osservazioni
<i>Promozione della qualità e delle vendite</i>	Aumentare il valore aggiunto e lo smercio in Svizzera e all'estero	69.9	Confederazione	Organizzazioni private ed enti promotori di progetti	I contributi ammontano al massimo al 50 per cento dei costi computabili.
<i>Supplemento per il latte trasformato in formaggio e supplemento per il foraggiamento senza insilati</i>	Ridurre il prezzo della materia prima (supplemento per il latte trasformato in formaggio), promuovere la produzione di formaggio a base di latte crudo di alta qualità (supplemento per il foraggiamento senza insilati)	293.0	Confederazione	Latterie e caseifici con obbligo di trasferimento mensile ai produttori lattieri	Nel quadro del pacchetto di ordinanze 2020 è stato proposto il versamento diretto ai produttori lattieri a partire dall'1.1.2022.
<i>Supplemento per il latte commerciale</i>	Compensare la maggiore pressione del mercato a seguito dell'abolizione, nel 2019, dei contributi all'esportazione	78.8	Confederazione	Produttori lattieri	
<i>Sostegno interno per bestiame da macello e carne, uova, contributi per la valorizzazione della lana di pecora, contributi per l'infrastruttura dei mercati pubblici del bestiame da macello nella regione di montagna</i>	Sostenere i prezzi della carne e delle uova e valorizzare la lana di pecora indigena	6.0	Confederazione	Aziende e organizzazioni private	
<i>Contributi per singole colture per leguminose a granelli, semi oleosi, barbabietola da zucchero e produzione di sementi, finanziamento di misure</i>	Promuovere la produzione nel rispettivo settore	73.6	Confederazione	Agricoltura	Si promuove la produzione di sementi di patate, mais e piante foragere.

⁸ Preventivo 2020

<i>per la valorizzazione della frutta</i>					
<i>Supplemento per i cereali</i>	Compensare la maggiore pressione del mercato a seguito dell'abolizione, nel 2019, dei contributi all'esportazione	15.8	Confederazione	Cerealicoltori	

Esistono anche misure cantonali (p.es. promozione dei mercati del bestiame nel Canton Berna) e altre misure di promozione (p.es. promozione della coltivazione del tabacco attraverso il fondo di finanziamento della Cooperativa per il tabacco indigeno SOTA⁹, con un importo annuo variabile da 13 a 15 milioni di franchi a seconda della quantità di tabacco raccolta) che non verranno ulteriormente approfondite nel presente rapporto.

È importante menzionare anche l'estensione delle misure di solidarietà delle organizzazioni di categoria e di produttori ai non membri. Essa è decisa dal Consiglio federale ed è finalizzata a riscuotere fondi dai non membri per il finanziamento di misure per la promozione dello smercio. Questi fondi provengono dall'agricoltura stessa e comportano solo indirettamente, in ragione del loro carattere vincolante, un vantaggio per l'agricoltura. Le organizzazioni di categoria e di produttori hanno altresì la possibilità, a certe condizioni, di fissare prezzi indicativi non vincolanti e di stabilire segmentazioni del mercato che non sottostanno alle disposizioni in materia di concorrenza giusta la legge sui cartelli.

1.1.2 Esenzione e riduzione delle imposte

Con l'esenzione e la riduzione delle imposte si mira a ridurre i costi di produzione e a sgravare il primario da tasse a destinazione vincolata da cui non trae alcun beneficio o, se del caso, solo parzialmente (supplemento fiscale sugli oli minerali e in parte imposta sugli oli minerali).

Misura	Obiettivo	Costi (mio.)	A carico di	Beneficiari	Osservazioni
<i>Restituzione dell'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti¹⁰</i>	Ridurre i costi dei carburanti per la produzione agricola	65.1 ¹¹	Confederazione	Agricoltura	Perdita di entrate per la Confederazione
<i>Aliquota ridotta dell'imposta sul valore aggiunto applicata a bestiame, sementi, materiale vegetale, concimi, alimenti per animali, prodotti fitosanitari nonché medicinali veterinari</i>	Ridurre i costi dei consumi intermedi (cfr. anche la risposta del Consiglio federale alla Mo. 19.3258 de la Reussille «Aliquota IVA applicata ai prodotti fitosanitari»)	0, cfr. allegato 6.1		Consumatori	Generalmente gli acquirenti dell'agricoltura sono persone assoggettate all'IVA, autorizzate a dedurre l'imposta precedente, pertanto, in linea di principio, non è importante quale aliquota viene applicata ai consumi intermedi.

⁹ Il fondo di finanziamento del tabacco indigeno è disciplinato nella legge sull'imposizione del tabacco (RS 641.31). È alimentato tramite le tasse sulle sigarette o sul tabacco trinciato fine versate dai produttori e dagli importatori di sigarette e di tabacco trinciato fine.

¹⁰ Restituzioni comparabili esistono anche per le imprese di trasporto concessionarie, i veicoli adibiti alla preparazione di piste, la silvicoltura, l'estrazione della pietra da taglio naturale, la pesca professionale e determinate utilizzazioni stazionarie di carburanti.

¹¹ Secondo il consuntivo 2018

<p>(2.5 anziché 7.7 %)</p> <p><i>Esclusione dall'imposta per la vendita di prodotti di produzione propria (nessuna imposta sulla cifra d'affari, per cui anche nessun deduzione dell'imposta precedente)¹²</i></p>	<p>Ottenere uno sgravio amministrativo dell'agricoltura senza incidere sul carico fiscale dei consumatori finali</p>				<p>Indipendentemente dal fatto se il contadino tassa volontariamente la sua cifra d'affari oppure no, le prestazioni dell'agricoltura sono gravate con un'aliquota IVA del 2,5 %. Per informazioni più dettagliate, anche sulle ripercussioni della deduzione dell'imposta precedente vedasi l'allegato 6.1.</p>
---	--	--	--	--	--

Vanno citate anche determinate agevolazioni sulle tasse cantonali di circolazione per i veicoli agricoli. La loro portata varia da Cantone a Cantone. Nel Canton Zurigo, ad esempio, la tassa di circolazione per i trattori utilizzati a scopo commerciale ammonta a 450 franchi. Per i trattori agricoli fino a 3000 cm³ la tassa è di 80 franchi, per quelli di oltre 3000 cm³ di 160 franchi. I veicoli agricoli sono inoltre esentati dalla tassa sul traffico pesante. I veicoli a motore immatricolati come veicoli agricoli, però, possono circolare su strade pubbliche soltanto per tragitti correlati alla gestione dell'azienda agricola e non possono essere utilizzati a scopo commerciale.

L'agricoltore può trattenere in franchigia d'imposta per il fabbisogno personale le bevande spiritose necessarie alla sua economia domestica e alla sua azienda agricola, ottenute dalla distillazione di materie prodotte dai suoi poderi o raccolte, a sua cura, allo stato selvatico nel Paese. Il fabbisogno personale annuo esente da imposte oscilla, a seconda della dimensione dell'azienda, da un minimo di 5 a un massimo di 45 litri di bevande spiritose.¹³

1.1.3 Limitazione di prezzo per aziende e fondi agricoli

In Svizzera i terreni agricoli scarseggiano. Per evitare che possano essere utilizzati come oggetto di investimento e speculazione, la compravendita disciplinata dal diritto fondiario rurale sottostà a rigorose limitazioni.

Misura	Obiettivo	Osservazioni
<i>Limitazione di prezzo per aziende e fondi agricoli (valore di reddito)</i>	Ridurre il prezzo delle basi di produzione suolo e costruzioni nonché promuovere la successione aziendale a condizioni sopportabili, impedire le speculazioni	Formazione dei prezzi di aziende e fondi in base al reddito agricolo (elevata differenza rispetto al valore venale); il vantaggio in termini di costi per l'agricoltura non è quantificabile.
<i>Limitazione dei canoni di affitto per aziende e fondi agricoli</i>	Ridurre il prezzo delle basi di produzione, ovvero suolo e costruzioni	In tal modo si riducono le rendite degli affittuari; il vantaggio in termini di costi per l'agricoltura non è quantificabile.

¹² Esenzioni comparabili esistono anche per i settori salute, formazione, cultura nonché locazione e vendita di immobili.

¹³ Ordinanza del 15 settembre 2017 sull'alcol (RS 680.11), articoli 22 e 23

1.2 Proteggere la filiera agroalimentare dalla concorrenza estera

La protezione doganale rincarare le importazioni di generi alimentari e di conseguenza è possibile spuntare prezzi più alti per i prodotti agricoli ottenuti in Svizzera. La protezione doganale grava sui consumatori costretti a pagare prezzi più elevati per l'acquisto delle derrate alimentari. A tal proposito occorre precisare che anche senza protezione doganale può sussistere una differenza di prezzo rispetto all'estero com'è il caso, per esempio, sui mercati dell'abbigliamento e delle riviste¹⁴. Le rendite generate dalla protezione doganale, tuttavia, non vanno interamente a beneficio dell'agricoltura, bensì anche dei settori a monte (mezzi di produzione) e a valle (commercio) lungo la catena del valore^{15,16}. Una protezione doganale del genere non esiste negli altri rami della produzione primaria (silvicoltura, piscicoltura) né nell'industria o nell'artigianato. Il Consiglio federale ha pertanto proposto, nell'ambito delle misure per lottare contro i prezzi elevati che caratterizzano la Svizzera, di sopprimere tutti i dazi sui prodotti industriali¹⁷.

Misura	Obiettivo	Costi (mio.)	A carico di	Beneficiari	Osservazioni
<i>Protezione doganale: soprattutto contingenti doganali con un'aliquota di dazio relativamente bassa per l'importazione di un quantitativo prestabilito e un'aliquota di dazio elevata per le importazioni fuori contingente¹⁸</i>	Ridurre il volume delle importazioni tramite liberazioni dosate dei contingenti a garanzia di prezzi alla produzione svizzeri più alti e stabili	3 300 (stima OCSE) ¹⁹	Consumatori (prezzi più alti)	Agricoltura, settori a monte e a valle	Entrate doganali per la Confederazione: 710 mio. ²⁰

¹⁴ www.konsumentenschutz.ch/themen/hochpreisinsel-schweiz/zeitschriften-und-kleider-kosten-in-der-schweiz-deutlich-mehr-als-im-ausland (Stato 27.04.2020)

¹⁵ Valutazione: Widmer, T (2017), Il futuro della protezione doganale agricola. Consultabile su: www.blw.admin.ch/Affari internazionali/Mercati e commercio agricolo/Studi sulla protezione doganale

¹⁶ DICE Consult (2019). Una valutazione del ruolo della protezione doganale sulle aziende agricole svizzere e sulle loro industrie a monte. Consultabile su: www.blw.admin.ch/Affari internazionali/Mercati e commercio agricolo/Studi sulla protezione doganale

¹⁷ Messaggio del 27.11.2019 concernente la modifica della legge sulla tariffa delle dogane (Abolizione dei dazi doganali su prodotti industriali), FF 2019 7073

¹⁸ Valutazioni:

Loi A., Esposti R., Gentile M. et al. (2016), Policy evaluation of tariff rate quotas. Rapporto su mandato dell'Ufficio federale dell'agricoltura. Areté srl, Bologna. Consultabile su: www.blw.admin.ch/Affari internazionali/Mercati e commercio agricolo/Studi sulla protezione doganale
OCSE (2017), Evaluation of the relevance of border protection for agriculture in Switzerland. Consultabile su: www.oecd-ilibrary.org/agriculture-and-food/evaluation-of-the-relevance-of-border-protection-for-agriculture-in-switzerland_6e3dc493-en

¹⁹ Media degli anni 2014-2016 in base alle stime PSE, OCSE Monitoring and Evaluation Report 2017

²⁰ Entrate doganali secondo i capitoli 1-24 della Tariffa doganale, consuntivo 2017

1.3 Promozione delle prestazioni d'interesse generale

L'agricoltura fornisce prestazioni auspiccate dalla società che, però, non sono sufficientemente riconosciute come coprodotti della produzione di derrate alimentari. Dal 2014 queste prestazioni d'interesse generale, che l'agricoltura fornisce in virtù dell'articolo 104 della Costituzione federale, sono promosse mediante pagamenti diretti specifici. Tutti i pagamenti diretti hanno, tuttavia, anche una componente di reddito riconducibile, tra l'altro, a effetti inerziali (aziende che adempirebbero le esigenze anche senza contributi o con contributi più bassi)²¹. Anche diversi attori che ruotano attorno all'agricoltura beneficiano indirettamente dei pagamenti diretti.

Misure nel quadro del limite di spesa «Pagamenti diretti»

Il versamento di pagamenti diretti è vincolato a una serie di condizioni. Tra queste rientrano la gestione diretta dell'azienda, diversi requisiti in materia di formazione del gestore e la prova che le esigenze ecologiche sono rispettate.

Misura	Obiettivo	Costi (mio.)	A carico di	Beneficiari	Osservazioni
<i>Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento</i> ²²	Promuovere la produzione di derrate alimentari	1 085.0	Confederazione	Agricoltura	Componente di reddito per le aziende agricole.
<i>Contributi per il paesaggio rurale</i>	Preservare l'apertura del paesaggio rurale	526.0	Confederazione	Agricoltura	Soltanto per le regioni collinare, di montagna e d'estivazione.
<i>Contributi per la biodiversità</i>	Promuovere la biodiversità	420.0	Confederazione, Cantoni	Agricoltura	Contributi per l'interconnessione: cofinanziamento dei Cantoni 10 %.
<i>Contributi per la qualità del paesaggio</i> ²³	Promuovere la varietà del paesaggio rurale	150.0	Confederazione, Cantoni	Agricoltura	Cofinanziamento dei Cantoni 10 %.
<i>Contributi per i sistemi di produzione</i>	Promuovere sistemi di produzione particolarmente ecologici e rispettosi degli animali (p.es. bio)	480.0	Confederazione	Agricoltura	
<i>Contributi per l'efficienza delle risorse</i> ²⁴	Promuovere a tempo determinato misure per una produzione ecologica e particolarmente efficiente dal profilo delle risorse	80.0	Confederazione	Agricoltura	

²¹ Möhring A., Mann S (2020): Causes and impacts of the mis-representation of agricultural policy—The case of food supply security payments in Switzerland. *Journal of Policy Modeling*, (6572), 2020, 1-17. Consultabile su: [www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/Temi/Economia e tecnologia/Socioeconomia/Pubblicazioni.html](http://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/Temi/Economia_e_tecnologia/Socioeconomia/Pubblicazioni.html)

²² Valutazione: Agroscope (2018), Evaluation Versorgungssicherheitsbeiträge. Consultabile su: www.newsd.admin.ch/newsd/NSBExterneStudien/940/attachment/de/4001.pdf

²³ Valutazione: steiger texte, konzepte, beratung, Luzern (2016), Evaluation der Landschaftsqualitätsbeiträge. Consultabile su: www.aramis.admin.ch/Default.aspx?DocumentID=49432&Load=true

²⁴ Valutazione: Agroscope (2017) Evaluation der Beiträge für graslandbasierte Milch- und Fleischproduktion. Abrufbar unter www.admin.ch/blw/GMF/EvaluationGMF_AgroscopeScience

<i>Contributi di transizione</i>	Garantire una transizione socialmente sostenibile al sistema dei pagamenti diretti introdotto nel 2014	68.0	Confederazione	Agricoltura	La somma dei contributi diminuisce ogni anno in funzione dell'aumento della partecipazione alle altre misure nell'ambito dei pagamenti diretti.
----------------------------------	--	------	----------------	-------------	---

Esistono altre misure di promozione a favore di flora, fauna e paesaggio in virtù della legge federale del 1° luglio 1966²⁵ sulla protezione della natura e del paesaggio e della legge federale del 20 giugno 1986²⁶ su la caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici. Le misure sono impostate in maniera diversa da un Cantone all'altro e vengono finanziate congiuntamente dai Cantoni e dalla Confederazione.

1.4 Sgravio finanziario delle economie domestiche contadine

Il reddito del lavoro medio della manodopera familiare nel primario è generalmente inferiore allo stipendio dei lavoratori dipendenti del secondario e del terziario. Le norme speciali concernenti gli assegni familiari in agricoltura sono state pensate a scopo compensativo. Un ulteriore sgravio è dato dal diritto, che scaturisce dalla legislazione sulla pianificazione territoriale, a uno spazio abitativo presso l'azienda anche fuori dalla zona edificabile. Gli sgravi si traducono in un incremento del reddito di cui le famiglie contadine possono disporre liberamente.

Misura	Obiettivo	Costi (mio.)	A carico di	Beneficiari	Osservazioni
<i>Assegni familiari in agricoltura</i> ²⁷	Compensare parzialmente i costi delle economie domestiche e delle famiglie	54.7 ²⁸ 27.0 ¹³	Confederazione, Cantoni	Agricoltori e lavoratori dipendenti del primario	2% dei contributi all'AVS sul salario in contanti e in natura (vitto e alloggio) a carico del datore di lavoro. Finanziamento residuo e tutte le spese per i lavoratori indipendenti: 2/3 Confederazione, 1/3 Cantoni.
<i>Abitazioni agricole presso l'azienda fuori della zona edificabile</i>	Creare spazi abitativi presso l'azienda per le persone di cui è richiesta permanentemente la presenza in azienda (abitazione del capoazienda, stanze per i dipendenti) nonché even-	Non quantificabili		Agricoltori e rispettivi familiari	Il terreno non deve essere acquistato al prezzo del terreno edificabile ²⁹ . Inoltre non vi sono costi per il trasporto sul luogo di lavoro. Lo spazio abitativo non necessario per la famiglia può essere affittato al valore di mercato.

²⁵ RS 451

²⁶ RS 922.0

²⁷ I costi per gli assegni familiari per agricoltori indipendenti sono completamente a carico dello Stato mentre gli altri liberi professionisti devono finanziarsi da soli i contributi deducendoli dal reddito soggetto all'AVS. Per i dipendenti le spese sono finanziate dal datore di lavoro.

²⁸ Consuntivo 2018

²⁹ Le case d'abitazione costruite ex novo sottostanno al diritto fondiario rurale. In caso di vendita a discendenti (valore di reddito stabilito dalla legge e assicurato mediante un diritto di prelazione limitato di gestori indipendenti) non può essere realizzato alcun profitto. Inoltre, alle aziende agricole si applica il divieto di divisione materiale.

	tualmente per l'avvicendamento generazionale («Stöckli» ovvero alloggio per anziani)				
--	--	--	--	--	--

1.5 Ricerca, sviluppo ed esecuzione

La ricerca e lo sviluppo nel settore agroalimentare contribuiscono a garantire una sicurezza alimentare a lungo termine in Svizzera, sistemi di produzioni all'insegna dell'efficienza delle risorse e della resilienza e un'ampia offerta di prodotti sani per i consumatori.

Organizzazione	Obiettivo	Costi (mio.)	A carico di	Beneficiari	Osservazioni
<i>Ufficio federale dell'agricoltura</i>	Sviluppare e attuare la politica agricola	85.7	Confederazione	UFAG, spese per il personale e per beni e servizi	Di cui 40.3 mio. per spese per il personale.
<i>Agroscope</i>	Ricerca e sviluppo (60%), basi decisionali (20%), compiti esecutivi (20%)	161.0	Confederazione	Agroscope, spese per il personale e per beni e servizi	Spese = 183.4 mio., ricavi = 22.4 mio.
<i>Contributi per la ricerca</i>	Ricerca e sviluppo	13.4	Confederazione	FiBL, Agroscope, altre organizzazioni	
<i>Eliminazione dei sottoprodotti di origine animale</i>	Eliminare correttamente i sottoprodotti a causa dell'ESB	48.8	Confederazione	Macelli, agricoltori	

I Cantoni si fanno carico di altri costi per beni e servizi nonché per il personale dei servizi cantonali dell'agricoltura e degli enti di controllo, i Comuni di quelli per gli addetti comunali (responsabili dei servizi di campicoltura). I Cantoni e i Comuni eseguono e controllano una parte delle misure federali. I Cantoni si fanno prevalentemente carico anche dei costi per la formazione e la consulenza agricola, eccezion fatta per quelli della centrale di consulenza Agridea.

1.6 Misure dei Cantoni

La politica agricola è principalmente di competenza della Confederazione. In alcuni ambiti i Cantoni devono partecipare ai costi. In certi casi delegano questi compiti, integralmente o parzialmente, ai Comuni. Vi sono anche singole misure che i Cantoni eseguono e finanziano autonomamente (p.es. sostegno dei mercati pubblici del bestiame nel Canton Berna).

Misura	Obiettivo	Costi (mio.)	A carico di	Beneficiari	Osservazioni
<i>Uscite dei Cantoni e dei Comuni per l'agricoltura</i>	Partecipare alle misure della Confederazione (p.es. miglioramenti strutturali), misure proprie	286.7. ³⁰	Cantoni, Comuni	Diversi	

³⁰ Valore 2017 proveniente dalle rilevazioni statistiche e dalle stime sull'agricoltura e sull'alimentazione 2018, Unione svizzera dei contadini, Brugg 2019

2 Sgravio fiscale delle famiglie contadine: confronto tra artigianato e agricoltura

Per gli agricoltori vige la stessa legislazione fiscale applicata per le altre persone soggette a imposizione in Svizzera. Il diritto fiscale, invece, prevede alcune disposizioni speciali per l'agricoltura. Le disposizioni speciali settoriali sono rare ma non insolite. Ne esistono per i settori dell'edilizia, immobiliare, dei titoli finanziari e della ristorazione. Molte riguardano ovviamente tasse speciali come, per esempio, l'imposta sul valore aggiunto, l'imposta preventiva o la tassa di bollo. Nelle pagine seguenti verranno passate in rassegna le disposizioni speciali vigenti per l'agricoltura e i loro effetti sull'imposta sul reddito e sulla sostanza nonché sulle riduzioni dei premi della cassa malati e sulle borse di studio.

2.1 Basi di diritto fiscale

2.1.1 Attività lucrativa indipendente

In virtù dell'articolo 18 capoverso 1 della legge federale del 14 dicembre 2019³¹ sull'imposta federale diretta (LIFD), sono imponibili tutti i proventi dall'esercizio di un'impresa, commerciale, industriale, artigianale, agricola o forestale, da una libera professione e da ogni altra attività lucrativa indipendente. Mediante l'obbligo di fornire allegati alla dichiarazione (art. 125 cpv. 2 LIFD, art. 42 cpv. 3 LAID³²), i proventi da un'attività lucrativa indipendente sono doppiamente documentati attraverso i bilanci e i conti profitti e perdite. Le disposizioni per le persone giuridiche (art. 18 cpv. 2 LIFD in combinato disposto con l'art. 58 LIFD) si applicano anche per le persone che svolgono un'attività lucrativa indipendente vincolate dal comune obbligo di tenere la contabilità (art. 957 segg. CO³³). Se la cifra d'affari è inferiore a 500'000 franchi (art. 957 cpv. 2 CO), è sufficiente tenere una contabilità semplificata delle entrate e delle uscite, della situazione patrimoniale, dei debiti e dei prelevamenti e degli apporti privati (art. 125 cpv. 2 lett. b LIFD). In linea con il principio dell'utile dello stato patrimoniale³⁴, lo stato e le variazioni della sostanza commerciale sono assolutamente determinanti a fini fiscali. La distinzione tra sostanza privata e sostanza commerciale è pertanto di fondamentale importanza. Dal profilo fiscale, per distinguere tra sostanza commerciale e sostanza privata si tiene conto dell'effettivo utilizzo dei rispettivi valori patrimoniali (cosiddetto metodo della preponderanza: art. 28 cpv. 2 LIFD, art. 8 cpv. 2 LAID).

³¹ RS 642.11

³² Legge federale del 14 dicembre 1990 sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni, RS 642.14

³³ Legge federale del 30 marzo 2011 di complemento al Codice civile svizzero (Libro quinto: Diritto delle obbligazioni), RS 220

³⁴ DTF 71 I 406, DTF 88 I 274

2.1.2 Forniture in natura

Una particolarità dell'agricoltura sono le forniture in natura dell'azienda all'economia domestica privata. Si tratta, in particolare, di latte, latticini, carne, frutta e verdura. Ai sensi di legge, le forniture di prodotti e le quote private alle spese generali vanno contabilizzate come reddito da attività lucrativa indipendente³⁵. Di seguito, a titolo esplicativo, si riporta l'esempio di una famiglia composta da due adulti e due figli.

Calcolo del prelevamento in natura per una famiglia composta da 2 adulti e 2 figli, agricoltura

Prestazione in natura	Quota in fr.	Numero	Importo/anno in fr.	Totale in fr.
Prelevamenti in natura alimenti				
Adulti	960	2	1'920	
Figli con meno di 6 anni	240	2	480	
Figli di 6–13 anni	480	0	0	
Figli fino a 17 anni	720	0	0	2'400
Quota privata alle spese per riscaldamento, elettricità, acqua, telefono				
Primo adulto	2'640	1	2'640	
Supplemento adulti successivi	660	1	660	
Figli	420	2	840	4'140
Quota privata alle spese per l'auto				
Privato 0.8 % del prezzo di acquisto ³⁶	30'000	12× 0.8 %	2'880	2'880
Totale all'anno				+ 9'420

Per la stessa economia domestica di un'azienda artigianale (esempio seguente: macelleria), le forniture in natura vengono calcolate secondo il promemoria dell'AFC³⁷ come segue.

Calcolo del prelevamento in natura per una famiglia composta da 2 adulti e 2 figli, macelleria

Prestazione in natura	Quota in fr.	Numero	Importo/anno in fr.	Totale in fr.
Prelevamenti in natura alimenti				
Adulti	2'660	2	5'320	
Figli con meno di 6 anni	650	2	1'300	
Figli di 6–13 anni	1'240	0	0	
Figli fino a 17 anni	1'910	0	0	6'620
Quota privata alle spese per riscaldamento, elettricità, acqua, telefono				
Primo adulto	3'060	1	3'060	
Supplemento adulti successivi	660	1	660	
Figli	420	2	840	4'560
Quota privata alle spese per l'auto				
Privato 0.8 % del prezzo di acquisto	30'000	12×0.8 %	240	2'880
Totale all'anno				+ 11'180

³⁵ AFC: Promemoria NL 1 / 2007 Quote private / Prelevamenti in natura e salari in natura, Berna, 2007. Consultabile su: www.estv.admin.ch/dam/estv/it/dokumente/bundessteuer/merkblaetter/M-NL1-2007.pdf.download.pdf/M-NL1-2007-d.pdf

³⁶ Calcolo della quota privata alle spese per l'auto secondo l'Info-IVA 08, 2018, almeno fr. 150.- al mese

³⁷ AFC: Promemoria N1/2007 Prelevamenti in natura degli indipendenti, Berna, 2011. Consultabile su: www.estv.admin.ch/dam/estv/it/dokumente/bundessteuer/merkblaetter/M-N1-2007.pdf.download.pdf/M-N1-2007-d.pdf

Secondo il modello di calcolo di cui sopra, le forniture in natura delle famiglie contadine ammontano a circa 1'760 franchi all'anno in meno. La differenza è motivata dal fatto che un'azienda agricola può utilizzare per sé una quantità inferiore di prodotti direttamente valorizzabili (meno prodotti finiti) rispetto a quanto succede, ad esempio, in una macelleria. Sebbene la differenza sia trascurabile³⁸, è stata comunque considerata nel calcolo.

2.1.3 Valore locativo della proprietà abitativa occupata personalmente

L'uso proprio della proprietà abitativa occupata personalmente è aggiunto al reddito tramite il cosiddetto valore locativo proprio come fornitura in natura³⁹. Di norma il valore locativo per l'abitazione del capozzienda si calcola in base alla Guida per la stima del valore di reddito agricolo (di seguito: Guida fed. per la stima 2018)⁴⁰ e all'ordinanza dell'11 febbraio 1987 concernente la determinazione dei fitti agricoli (OFAgr; RS 221.213.221)⁴¹. In assenza di una stima, con la tabella della Conferenza svizzera delle imposte (CSI)⁴² può essere calcolato il valore locativo agricolo commisurato alle dimensioni dell'abitazione, al valore venale e allo stato dell'edificio (range per un'abitazione di grandi dimensioni: da 5'100 a 19'100 fr./anno). In seguito alla revisione della Guida fed. per la stima e dell'OFAgr, i valori indicativi pubblicati nel 2012 sono stati aumentati con effetto al 1° aprile 2018 (cfr. Rapporto dettagliato sulla Guida fed. per la stima⁴³).

Nei calcoli è stato impiegato un valore locativo medio di circa 10'000 franchi l'anno. Per il confronto con gli altri lavoratori indipendenti e le altre economie domestiche private ci si è basati su una casa unifamiliare in un'area rurale, con un valore venale di 600 000 franchi e 6.5 vani. I valori locativi variano da Cantone a Cantone. Tuttavia, secondo la giurisprudenza del Tribunale federale svizzero non possono, in media, essere inferiori al 60 per cento di un canone alle condizioni di mercato⁴⁴.

2.1.4 Altre norme speciali che tangono l'agricoltura

Utili in capitale limitati agli ammortamenti recuperati

L'imposizione dei fondi agricoli a livello nazionale avviene secondo il sistema monistico (art. 18 cpv. 4 LIFD, art. 8 cpv. 1 e art. 12 cpv. 4 LAID). La differenza tra il valore contabile e i costi d'investimento è soggetta all'imposta sul reddito (Confederazione e Cantone), l'utile sull'incremento di valore (valore venale meno costi d'investimento) all'imposta cantonale sugli utili da sostanza immobiliare. L'utile sull'incremento di valore è esente dall'imposta federale diretta (art. 18 cpv. 4 LIFD) e, quindi, non è soggetto agli oneri sociali. La differenza nell'imposizione che ne consegue dipende principalmente dall'importo dell'imposta cantonale sugli utili da sostanza immobiliare. Per i fondi non agricoli compresi nella sostanza commerciale questa norma non si applica. La differenza tra valore contabile e valore venale è soggetta all'imposta sul reddito nella Confederazione e nei Cantoni dualistici o all'imposta cantonale sugli utili da sostanza immobiliare nei Cantoni monistici.⁴⁵

Differimento dell'imposizione in caso di locazione

Per non ostacolare il mutamento strutturale e consentire alla coppia di capozzienda di restare nell'abitazione senza conseguenze fiscali, con la cosiddetta Riforma dell'imposizione delle imprese II (art. 18a cpv. 2 LIFD e art. 8 cpv. 2^{ter} LAID) è stato introdotto il differimento dell'imposizione in caso di locazione. Questo può essere fatto valere da tutti i lavoratori indipendenti che affittano un'azienda. Nella prassi

³⁸ Le ripercussioni per azienda sono stimate in al massimo 250 franchi all'anno.

³⁹ Ai sensi degli art. 8 cpv. 1 LAID, art. 18 cpv. 2 LIFD, art. 16 cpv. 2 LIFD
Sentenza (del Tribunale federale) 2A.126/1992/ban E.3.b del 19 febbraio 1993, pubblicata in ASA 63 155

⁴¹ Sentenza (del Tribunale federale) 2A.126/1992/ban E.3.b del 19 febbraio 1993, pubblicata in ASA 63 155

⁴² CSI, Gruppo di lavoro Agricoltura: Richtlinien zur Ermittlung des landwirtschaftlichen Mietwertes der Betriebsleiterwohnungen, Burgdorf, 2018

⁴³ Ufficio federale dell'agricoltura, UFAG: Detailbericht 2017 zur Revision der Anleitung für die Schätzung des landwirtschaftlichen Ertragswertes, Berna, 2018, cap. 3.2.2, pag. 59

⁴⁴ DTF 143 I 137 E. 4.5.2; DTF 128 I 240 E. 2

⁴⁵ DTF 138 II 32; vedasi anche circolare n. 38 dell'AFC

si tratta spesso di aziende nel settore della ristorazione e in quello agricolo. Di conseguenza, le proprietà immobiliari affittate legalmente non sono più trasferite nella sostanza privata, bensì possono rimanere in quella commerciale. Soltanto su richiesta, all'atto della vendita o della divisione dell'eredità, avviene l'imposizione dell'utile in capitale realizzato.

Imposta sulla sostanza

Per l'imposizione della sostanza, l'articolo 14 LAID prevede che i fondi destinati all'agricoltura o alla silvicoltura siano stimati al loro valore reddituale. I Cantoni possono invece scegliere liberamente di tenere conto anche del valore venale. Inoltre, possono stabilire che sulla differenza tra valore reddituale e valore venale sia effettuata un'imposizione successiva che però non può eccedere una durata di 20 anni (imposizione complementare). I seguenti Cantoni si sono avvalsi di questa possibilità: BE (per 10 anni), ZH, GL, AI e SG (ciascuno per 20 anni al massimo).⁴⁶

3 Effetti delle valutazioni sul reddito disponibile - calcolo sulla base dei dati forniti da cinque 5 Cantoni

3.1 Situazione iniziale, ipotesi di modellizzazione

Nei calcoli si è tenuto conto del reddito da attività lucrativa indipendente e della sostanza commerciale. Le ipotesi di modellizzazione si fondano su una famiglia, evangelico-riformata, composta da 2 adulti (anno di nascita 1970 e 1975) e 2 figli (anno di nascita 2000 e 2005). Come base si considera il reddito agricolo medio di un'azienda agricola nella regione di pianura.

Le disposizioni cantonali variano notevolmente, pertanto non è possibile esprimere considerazioni di portata generale sulla base degli esempi. Tuttavia, sulla scorta dei calcoli è possibile riconoscere che impatto hanno e le rispettive correlazioni. È impossibile effettuare un confronto diretto con le persone giuridiche o le economie domestiche private a causa dell'eterogeneità dei soggetti di imposta e delle rispettive differenze.

3.2 Schema di calcolo

Considerato che la valutazione fiscale (soprattutto il valore locativo e il valore dell'imposta sulla sostanza) influisce sull'onere delle assicurazioni sociali, sulle riduzioni dei premi della cassa malati e sulle borse di studio, il confronto è impostato sullo schema di calcolo seguente.

Reddito

Reddito da attività lucrativa agricoltura e altri settori
+ valore locativo
+/- adeguamento forniture in natura altri lavoratori indipendenti
+ altri redditi (coniuge, coniugi con doppio reddito)
Totale reddito lordo (prima della deduz. per assicurazioni sociali, manutenzione e riparazioni dell'abitazione)
- spese professionali e spese di conseguimento del reddito
- interessi sul debito privati (capitale di terzi fino al 60% del valore venale)
- contributi assicurazioni sociali (incl. LPP ⁴⁷ , LAFam ⁴⁸)
- contributi 3° pilastro
- altri premi assicurativi (forfait)
- deduzione per coniugi con doppio reddito (v. altri redditi)
- spese di manutenzione lavoratori dipendenti per la propria casa

⁴⁶ CSI editore, Dossier Steuerinformation, Die Vermögenssteuer natürlicher Personen, Berna, marzo 2018

⁴⁷ Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, RS 831.40

⁴⁸ Legge federale del 24 marzo 2006 sugli assegni familiari, RS 836.2

Panoramica delle norme speciali sgravanti e gravanti per l'agricoltura

- altre spese di conseguimento del reddito, deduzioni
= Reddito netto
- deduzioni sociali
Totale deduzioni sociali
= Reddito imponibile

Sostanza

Attivo circolante
+ immobilizzazioni senza immobili
+ immobilizzazioni immobili senza abitazione
+ immobilizzazioni, abitazione
+/- capitale di terzi
= Sostanza netta (prima delle deduzioni sociali)
+/- deduzioni sociali
= Sostanza imponibile

Basandosi sulla sostanza e sul reddito imponibili, si calcolano e si mettono a confronto l'imposizione e l'incentivazione o lo sgravio. A tal fine si usano gli schemi di calcolo seguenti.

Imposte e assicurazioni sociali

Imposta sul reddito Cantone, Comune, Chiesa (2019)
+ imposta sulla sostanza (Cantone, 2019)
+ imposta federale diretta (2019)
= Totale imposizione
+ oneri delle assicurazioni sociali (escl. assegno familiare, LPP)
+ contributo all'assegno familiare
+ premi della cassa malati (reparto comune 2 adulti, 2 figli)
= Onere fiscale (imposte, assicurazioni sociali)

Riduzioni del premio della cassa malati

Reddito determinante
Limite di reddito per riduzioni dei premi della cassa malati
Sostanza determinante
Limite di sostanza per riduzioni dei premi della cassa malati
Premi forfettari determinanti per la cassa malati
Riduzione dei premi della cassa malati risultante

Borse di studio

Reddito determinante per le borse di studio
- deduzione per il fabbisogno dell'economia domestica, eccetera (economia domestica dei genitori)
- cure mediche di base (2 adulti, 1 figlio, 1 giovane adulto)
= Prestazione esigibile dai genitori (1 figlio alla scuola cantonale)
- spese aggiuntive necessarie riconosciute, vitto
- spese di formazione riconosciute
- spese di trasporto riconosciute
+ prestazione propria minima esigibile della persona in formazione
= Fabbisogno (-) o eccedenza (+)
Borsa di studio risultante

Il confronto è stato effettuato sulla scorta di esempi forniti dai Cantoni Appenzello Esterno, Berna, Lucerna, Friburgo e Grigioni. Un'azienda familiare fittizia del primario è stata comparata a un'azienda familiare fittizia di un altro settore e a lavoratori dipendenti. Per l'azienda familiare agricola sono stati presi in considerazione il valore locativo agricolo e il valore di reddito agricolo, mentre per gli altri modelli familiari si è considerata la proprietà di un'abitazione non agricola.

3.3 Effetti

Sulla base dei confronti degli esempi forniti dai cinque Cantoni summenzionati è possibile rilevare i seguenti effetti sull'onere fiscale (imposte, assicurazioni sociali) e sulle sovvenzioni (calcoli dettagliati v. allegato 6.2, stato 2019).

Valore medio risultante dagli esempi Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi e all'anno, circa	...un agricoltore indipendente	...un lavoratore indipendente di un altro settore	...un lavoratore dipendente
	Valore medio	Valore medio	Valore medio
Agricoltore indipendente rispetto a ...		5'000	2'000
Lavoratore indipendente di un altro settore rispetto a ...	-5'000		-3'000
Lavoratore dipendente rispetto a ...	-2'000	3'000	

Il vantaggio di un agricoltore indipendente rispetto a un lavoratore indipendente di un altro settore ammonta a circa 5'000 franchi l'anno. In questo caso, lo scarto è da imputare all'onere fiscale dovuto alla valutazione più alta dell'abitazione. L'effetto è amplificato se, a causa della valutazione più bassa sono accordate anche riduzioni dei premi della cassa malati. Come mostra la tabella seguente, lo scarto oscilla tra 2'000 e 7'000 franchi l'anno circa. A seconda dell'impostazione della valutazione fiscale a livello cantonale e dei limiti di reddito e di sostanza determinanti per le riduzioni dei premi della cassa malati, l'effetto della valutazione più bassa dell'abitazione potrebbe addirittura essere praticamente azzerato.

Il vantaggio di una famiglia contadina rispetto a una famiglia di lavoratori dipendenti ammonta a circa 3'000 franchi l'anno nella media dei cinque Cantoni. Il valore massimo e quello minimo sono più o meno gli stessi. Anche in questo caso, a seconda di come sono strutturate le direttive cantonali, la differenza potrebbe essere praticamente azzerata.

Range degli esempi Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi e all'anno, circa	...un agricoltore indipendente		...un lavoratore indipendente di un altro settore		...un lavoratore dipendente	
	da	a	da	a	da	a
Agricoltore indipendente rispetto a ...			2'000	7'000	-200	3'000
Lavoratore indipendente di un altro settore rispetto a ...	-7'000	-2'000			-4'000	-2'000
Lavoratore dipendente rispetto a ...	-3'000	200	2'000	4'000		

Si rilevano differenze anche tra un lavoratore indipendente e un lavoratore dipendente con un importo di 3'000 franchi a favore del lavoratore indipendente.

4 Misure gravanti rispetto al resto dell'economia

4.1 Limitazioni per le persone giuridiche

La legge federale sul diritto fondiario rurale (LDFR, RS 211.412.11) è impostata sulle persone fisiche che coltivano direttamente il suolo agricolo, ma lascia anche la possibilità alle persone giuridiche di acquistare fondi o aziende agricole. Oggi meno dell'1 per cento delle aziende è gestito da persone giuridiche. Nell'ottica della regolazione della successione, della pianificazione fiscale, delle possibilità di finanziamento e per una migliore copertura del rischio, anche tra i contadini cresce l'interesse per le persone giuridiche, quale alternativa alle imprese individuali. Le limitazioni del diritto fondiario rurale penalizzano l'agricoltura rispetto al resto dell'economia, poiché vi sono meno possibilità di finanziamento e di gestione della liquidità.

4.2 Regolamentazione più restrittiva delle spese

I proprietari di imprese e i dipendenti con funzione dirigenziale sostengono spese per le relazioni commerciali con la clientela nell'ambito della loro attività. La raccolta e il computo dei giustificativi per queste spese di rappresentanza e per le piccole spese comportano un notevole dispendio. Onde razionalizzare il processo, al proprietario dell'impresa e ai dipendenti con funzione dirigenziale può essere versata un'indennità forfettaria annuale. Una tale regolamentazione delle spese può essere approvata dall'Amministrazione delle contribuzioni, riducendo il dispendio amministrativo e il rischio di compensazioni fiscali. In genere la rivendicazione di spese forfettarie da parte delle aziende agricole non è accettata dagli uffici cantonali di tassazione e di conseguenza il dispendio amministrativo per loro è più elevato rispetto al resto dell'economia.

4.3 Dispendio amministrativo per controlli e registrazioni

Analogamente al resto dell'economia, l'agricoltura sottostà a molteplici normative. È importante menzionare, per esempio, la legislazione sulla protezione dell'ambiente, della natura e del paesaggio, delle acque e degli animali nonché il diritto sulle derrate alimentari. Occorre inoltre fornire la prova che le esigenze ecologiche sono rispettate, ai sensi della legge sull'agricoltura, se si richiedono pagamenti diretti. Questa comprende, da un lato, l'adempimento dei requisiti previsti da altre leggi (p.es. rispetto della legislazione sulla protezione degli animali), dall'altro esigenze che vanno oltre gli standard legislativi (p.es. avvicendamento disciplinato delle colture). Anche le varie misure di promozione della Confederazione che si fondano sulla legislazione agricola implicano numerosi oneri e condizioni. L'adempimento degli oneri deve essere documentato e verificato mediante controlli regolari. La combinazione di norme e controlli regolari con i pagamenti diretti, molto importanti per le aziende, è spesso percepita come una zavorra, poiché errori e lacune determinano sensibili riduzioni dei pagamenti diretti. Inoltre, le registrazioni e i controlli comportano un fabbisogno di tempo non trascurabile per il capozia. Sebbene negli ultimi anni siano stati presi numerosi provvedimenti per ridurre il dispendio amministrativo come, per esempio, l'introduzione di un sistema di controllo basato sul rischio o la riduzione dei punti di controllo, uno studio condotto da Agroscope mostra che i compiti amministrativi continuano a essere percepiti come un aggravio.⁴⁹

⁴⁹ Agroscope (2019), Welche Faktoren beeinflussen die Wahrnehmung des administrativen Aufwands? Agrarforschung Schweiz 10(3), 104–109, 2019. Consultabile su: www.agrarforschungschweiz.ch

5 Conclusioni

I compiti e le competenze della Confederazione per quanto concerne la filiera agroalimentare sono sanciti dalla Costituzione federale (Cost.), sostanzialmente negli articoli 104 e 104a. L'articolo 104 Cost., entrato in vigore nel 1996, contempla le competenze costituzionali necessarie per la politica agricola federale. L'articolo sancisce il mandato della Confederazione di provvedere affinché l'agricoltura, tramite una produzione ecologicamente sostenibile e orientata verso il mercato, contribuisca efficacemente a:

- garantire l'approvvigionamento della popolazione;
- salvaguardare le basi vitali naturali;
- curare il paesaggio rurale;
- garantire l'occupazione decentrata del territorio.

L'articolo 104a Cost., accolto dagli elettori nel settembre 2017, sancisce un concetto globale di sicurezza alimentare. Definisce i presupposti da creare al fine di garantire a lungo termine l'approvvigionamento della popolazione svizzera con derrate alimentari, ovvero:

- preservare le basi della produzione agricola, in particolare le terre coltivate;
- una produzione di derrate alimentari adeguata alle condizioni locali ed efficiente sotto il profilo dello sfruttamento delle risorse;
- un'agricoltura e una filiera alimentare orientate verso il mercato;
- relazioni commerciali transfrontaliere che concorrono allo sviluppo ecologicamente sostenibile dell'agricoltura e della filiera alimentare;
- un impiego di derrate alimentari rispettoso delle risorse.

Entrambi gli articoli costituzionali sono stati accolti a grande maggioranza. Ciò dimostra che i cittadini condividono il mandato politico all'agricoltura, che contempla non soltanto una produzione sostenibile di derrate alimentari, bensì molte altre prestazioni d'interesse generale. Ai sensi dell'articolo 6 della legge federale del 29 aprile 1998⁵⁰ sull'agricoltura, i mezzi finanziari per i settori di compiti più importanti dell'agricoltura sono stanziati dal Parlamento al massimo per quattro anni con decreto federale semplice in base a un messaggio del Consiglio federale. Parallelamente al messaggio sui limiti di spesa, il Consiglio federale ha sempre presentato, eccezion fatta per il periodo 2018-2021, un messaggio concernente la modifica della legge sull'agricoltura e di altre disposizioni di legge. Il Parlamento, quindi, ha avuto modo di esprimersi a più riprese sulle misure di politica agricola e sui rispettivi mezzi finanziari.

L'utilità primaria dell'agricoltura consiste nell'approvvigionamento sicuro della popolazione con derrate alimentari e altre materie prime prodotte in modo sostenibile e orientato al mercato. Oltre a beni commercializzabili, l'agricoltura fornisce prestazioni d'interesse generale in base al mandato di prestazioni pubblico. Tra queste rientrano la cura del paesaggio rurale e vari servizi ecosistemici come, per esempio, la promozione della biodiversità e la creazione di spazi di svago e di posti di lavoro nelle aree rurali. Il vasto mandato di prestazioni pubblico comporta inevitabilmente un'elevata dipendenza dell'agricoltura dallo Stato. Nel presente rapporto si è consapevolmente rinunciato a quantificare in maniera definitiva tale dipendenza, perché una quantificazione dipende sempre dalle ipotesi formulate e dal quadro stabilito. Per ottenere una visione d'insieme sul piano economico, all'utilità economica dell'agricoltura devono essere contrapposti i costi economici (costi esterni). I costi esterni dell'agricoltura (p.es. inquinamento delle acque sotterranee) non rientrano in questo studio, poiché l'accento è stato posto su una panoramica delle norme speciali sgravanti e gravanti per l'agricoltura.

L'importante è che le norme speciali sgravanti o gravanti per l'agricoltura presentate in questo rapporto siano esaminate periodicamente nel quadro dello sviluppo della politica agricola, per verificare se sono ancora adeguate e necessarie. Ciò è nell'interesse sia del primario sia dei consumatori e dei contribuenti.

⁵⁰ RS 910.1

6 Allegato

6.1 Spiegazioni delle norme speciali sull'imposta sul valore aggiunto

Eccezione relativa all'imposta sul valore aggiunto (art. 21 cpv. 2 n. 26 LIVA)

In agricoltura l'imposta precedente, ovvero l'imposta gravante sulle spese, è superiore a quella dovuta per le cifre d'affari raggiunte dall'agricoltura. L'imposta sull'input è quindi superiore a quella sull'output. Il motivo è che molte prestazioni acquistate sono soggette all'aliquota normale del 7,7 per cento. Si tratta di macchine e veicoli, ma anche di costi di riparazione, di costi energetici o di prestazioni edilizie.

È importante considerare, inoltre, che i beneficiari di sovvenzioni devono ridurre la loro deduzione dell'imposta precedente (art. 33 cpv. 2 LIVA).

- Se l'agricoltore opta per l'assoggettamento all'imposta, deve ridurre di conseguenza la deduzione dell'imposta precedente a causa dei pagamenti diretti ricevuti, ovvero nel conteggio dell'IVA con l'AFC non può dedurre l'intero importo dell'imposta precedente.

Esempio fittizio:

Introiti da vendite di prodotti	150'000 franchi	(= $\frac{3}{4}$)
Pagamenti diretti ricevuti	50'000 franchi	(= $\frac{1}{4}$)
Totale entrate	200'000 franchi	

L'agricoltore può dedurre soltanto $\frac{3}{4}$ dell'imposta precedente da versare.

- Se l'agricoltore non ricorre a tale opzione, l'acquirente contribuente può dedurre un'aliquota forfettaria, a titolo d'imposta precedente, dell'importo approssimativamente fatturatogli dall'agricoltore (art. 28 cpv. 2 LIVA). Per garantire il pari trattamento con gli agricoltori assoggettati all'imposta, nell'ambito del calcolo della deduzione forfettaria viene ridotta anche l'imposta precedente in funzione dei pagamenti diretti ricevuti. Siccome la deduzione forfettaria dell'imposta precedente così calcolata è soltanto leggermente superiore all'aliquota d'imposta ridotta e le variabili da tenere in considerazione per l'imposta precedente da calcolare in merito alle singole uscite sono molte, la deduzione forfettaria dell'imposta precedente viene equiparata, per approssimazione, all'aliquota d'imposta ridotta.

A prescindere dal fatto che l'agricoltore abbia optato per l'assoggettamento o no, le prestazioni dell'agricoltura vanno assoggettate all'IVA al 2,5 per cento, più la tassa occulta generata dalle riduzioni della deduzione dell'imposta precedente.

Conclusione: l'eccezione relativa all'imposta sulla vendita di prodotti di produzione propria rappresenta un privilegio per l'agricoltura soltanto dal profilo del dispendio amministrativo, ma non dal punto di vista fiscale.

Importazione di merci e animali ad aliquota ridotta

L'imposizione dei prodotti alimentari (alimenti, bevande analcoliche) all'aliquota ridotta non costituisce un privilegio per l'agricoltura, bensì un minor onere a carico dei consumatori finali voluto dal legislatore per motivi sociali. Non importa se queste derrate alimentari sono prodotte all'interno del Paese o importate.

Se i consumi intermedi dell'agricoltura sono importati, si applica l'imposta all'importazione. Se si importa un trattore, l'aliquota ammonta al 7,7 per cento; se si importano concimi, alimenti per animali o bestiame, si applica l'aliquota ridotta del 2,5 per cento.

In linea di principio non importa quale aliquota d'imposta è applicata ai consumi intermedi perché non incide sull'imposizione del prodotto finito, come si evince dall'esempio seguente.

Livello	Azione	Valore (CHF)	Aliquota IVA	IVA (CHF)	Aliquota IVA	IVA (CHF)
Commercio all'ingrosso	Importazione di un semifabbricato (imposta all'importazione AFD)	1'000	2.5 %	25	7.7 %	77
	Deduzione dell'imposta precedente nel conteggio dell'IVA			-25		-77
	Vendita del semifabbricato al produttore	1'200	2.5 %	30	7.7 %	92
Produzione	Deduzione dell'imposta precedente nel conteggio dell'IVA			-30		-92
	Vendita del prodotto finito al consumatore	1'400	2.5 %	35	2.5 %	35
Onere fiscale del consumatore				35		35

L'aliquota d'imposta applicata ai consumi intermedi assume una determinata valenza soltanto se, lungo la catena del valore, in un conteggio dell'IVA non si può dedurre l'intera imposta precedente, ad esempio perché si beneficia di sovvenzioni.

Livello	Azione	Valore (CHF)	Aliquota IVA	IVA (CHF)	Aliquota IVA	IVA (CHF)
Commercio all'ingrosso	Importazione di un semifabbricato (imposta all'importazione AFD)	1'000	2.5 %	25	7.7 %	77
	Deduzione dell'imposta precedente nel conteggio dell'IVA			-25		-77
	Vendita del semifabbricato al produttore	1'200	2.5 %	30	7.7 %	92
Produzione	Deduzione del 70 % dell'imposta precedente nel conteggio dell'IVA			-21		-65
	Vendita del prodotto finito al consumatore	1'400	2.5 %	35	2.5 %	35
Onere fiscale del consumatore incl. taxa occulta⁵¹				44		63

Conclusione: il fatto che le importazioni di consumi intermedi dell'agricoltura sono assoggettate a un'aliquota d'imposta ridotta non comporta alcun privilegio per l'agricoltura.

⁵¹ La taxa occulta è applicata soprattutto sulle cifre d'affari esentate dall'assoggettamento. Siccome non è possibile dedurre l'imposta precedente da queste cifre d'affari, i costi necessari per la loro realizzazione sono gravati da una taxa occulta. Questa può però riguardare anche prestazioni imponibili qualora siano cofinanziate da sovvenzioni; in questo caso, il beneficiario delle sovvenzioni deve ridurre la deduzione dell'imposta precedente. La taxa occulta è inclusa nel prezzo di vendita ed è tralata sull'acquirente.

6.2 Basi di calcolo relative agli effetti su imposizione e sovvenzioni

6.2.1 Calcolo (esempio per il Cantone Appenzello Esterno)

Aziende di pianura (Rapporto di base di Agroscope 2018)	Agricoltore indep. (LI)		Altro lavoratore indep. (LI)		Lavoratore dipendente (LD)	
	Ct. AR	Confederazione*	Ct. AR	Confederazione*	Ct. AR	Confederazione*
Cantone Appenzello Esterno	Aliquota					
Reddito						
Reddito da attività lucrativa LD, netto					79'355	
Valore locativo	9'973		21'600		21'600	
Reddito comparabile LI	77'595		77'595		-	
Adeguamento forniture in natura altri LI	-		1'760		-	
Reddito restante	31'640		31'640		31'640	
Reddito lordo totale (prima della deduz. delle ass. soc.)	119'208	119'208	132'595	132'595	132'595	132'595
- spese professionali LD	-2'400	400	-2'400	400	-10'800	3'419
- spese di conseguimento del reddito LI, spese	-		-3'000		-	
- interessi sul debito 1.50%	-		-		-5'400	
- AVS/AI/IPG/AD 9.65%	-7'061		-7'061		-6'909	
- contributi per AFam 1.70%	-		-1'349		-	
- contributi LAINF (INP) 1.28%	-		-		-1'012	
- contributi per assicurazione d'indennità						
- contributi alla previdenza professionale 7.50%	-1'880		-1'880		-4'085	
- contributi 3° pilastro	-13'652		-13'652		-13'652	
- altri premi assicurativi	-6'000	1'100	-6'000	1'100	-6'000	1'100
- deduzione doppio reddito	-3'164	-10'236	-3'164	-10'236	-3'164	-10'236
- costi di manutenzione LD	-13'223		-13'223		-4'320	
- altre spese di conseguimento del reddito	-4'800	2'400	-4'800	2'400	-4'800	2'400
Totale delle spese di conseguimento del reddito	-52'180	-58'516	-56'529	-62'865	-60'142	-63'459
= Reddito netto	67'028	60'692	76'066	69'730	72'453	69'136
- deduzione pers., coniugi	-2'400	-200	-2'400	-200	-2'400	-200
- deduzione per figli (incl. deduzione formazione)	-12'000	-1'000	-12'000	-1'000	-12'000	-1'000
- altre deduzioni sociali						
Totale delle deduzioni sociali	-14'400	-1'200	-14'400	-1'200	-14'400	-1'200
= Reddito imponibile	52'628	59'492	61'666	68'530	58'053	67'936
Sostanza	Ct. AR		Ct. AR		Ct. AR	
Attivo circolante	236'487		236'487		236'487	
Immobilizzazioni senza immobili	10'016		10'016		10'016	
Immobilizzazioni immobili senza abitazione	381'985		381'985		381'985	
Immobilizzazioni, abitazione	265'448		600'000		600'000	
./. capitale di terzi	-491'025		-491'025		-491'025	
= Sostanza netta (prima delle deduzioni sociali)	402'911		737'463		737'463	
./. deduzioni sociali	-200'000		-200'000		-200'000	
= Sostanza imponibile	202'911		537'463		537'463	

Panoramica delle norme speciali sgravanti e gravanti per l'agricoltura

Aziende di pianura (Rapporto di base di Agroscope 2018) Cantone Appenzello Esterno	Agricoltore indep. (LI)		Altro lavoratore indep. (LI)		Lavoratore dipendente (LD)	
	Aliquota	Ct. AR	Confederazione*	Ct. AR	Confederazione*	Ct. AR
Imposizione						
Imposte e assicurazioni sociali		Ct. AR		Ct. AR		Ct. AR
Imposta cantonale, comunale, parrocchiale		5'555		8'556		7'930
Imposta federale diretta		0		177		159
= Totale onere fiscale (2019)		5'555		8'733		8'089
+ oneri delle assicurazioni sociali (escl. assegno familiare,		7'061		8'410		7'921
+ contributo all'assegno familiare		0		1'349		
+ premi della cassa malati		10'231		10'231		9'893
= Onere fiscale (imposte, assicurazioni sociali)		22'848		28'723		25'903
Promozione						
Riduzione dei premi della cassa malati						
Reddito determinante		86'717		145'938		152'324
Limite di reddito per riduzioni dei premi della cassa malati		75'900		75'900		75'900
Sostanza determinante		202'911		537'463		537'463
Limite di sostanza per riduzioni dei premi della cassa malati		200'000		200'000		200'000
Premi forfettari determinanti per la cassa malati		11'108		11'108		11'108
Riduzione risultante dei premi della cassa malati		0		0		0
Borse di studio						
Reddito determinante		115'000		160'839		167'226
- deduzione per il fabbisogno dell'economia domestica, ecc.		-69'151		-71'885		-69'423
- cure mediche di base		-14'796		-14'796		-14'796
= Prestazione esigibile dai genitori		31'053		74'158		83'007
- spese aggiuntive necessarie vitto		-3'000		-3'000		-3'000
- spese di formazione		-2'000		-2'000		-2'000
- spese di trasporto		-1'251		-1'251		-1'251
+ prestazione propria minima esigibile		600		600		600
= Fabbisogno (-) o eccedenza (+)		25'402		68'507		77'356
Borsa di studio risultante		0		0		0
Assegni familiari/per i figli ricevuti		5'400		5'400		5'400

Le due tabelle illustrano il calcolo delle differenze dell'onere fiscale e dei mezzi di promozione sulla base di un esempio. La promozione mediante riduzione dei premi della cassa malati, borse di studio e assegni familiari o per i figli è retta dal diritto cantonale e di conseguenza varia considerevolmente da un Cantone all'altro.

La base è costituita dal reddito medio delle aziende agricole della regione di pianura. I calcoli sono stati effettuati formulando diverse ipotesi (p.es. importo del valore locativo, valore della casa d'abitazione, costi di manutenzione, costi di formazione, ecc.). L'onere fiscale è stato calcolato con gli strumenti di calcolo cantonali disponibili online. Per il controllo ci si è avvalsi del calcolatore delle imposte dell'Amministrazione federale delle contribuzioni.

6.2.2 Panoramica delle differenze (Cantoni AR, GR, BE, LU e FR)

Ricapitolazione (AR, BE, GR, FR)

Range	...agricoltore indep.		...altro lavorat. indep.		...lavoratore dip.	
	da	a	da	a	da	a
Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi, circa						
Agricoltore rispetto a...			1'800	7'200	-200	3'100
Altro lavoratore indipendente rispetto a...	-7'200	-1'800			-4'300	-2'000
Lavoratore dipendente rispetto a...	-3'100	200	2'000	4'300		
Valore medio	...agricoltore indep.		...altro lavorat. indep.		...lavoratore dip.	
Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi, circa	Valore medio		Valore medio		Valore medio	
Agricoltore rispetto a...			4'860		1'980	
Altro lavoratore indipendente rispetto a...	-4'860				-2'880	
Lavoratore dipendente rispetto a...	-1'980		2'880			

Effetto sulle imposte

Range	...agricoltore indep.		...altro lavorat. indep.		...lavoratore dip.	
	da	a	da	a	da	a
Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi, circa						
Agricoltore rispetto a...			438	3'178	165	2'534
Altro lavoratore indipendente rispetto a...	-3'178	-438			-669	948
Lavoratore dipendente rispetto a...	-2'534	-165	-948	669		
Valore medio	...agricoltore indep.		...altro lavorat. indep.		...lavoratore dip.	
Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi, circa	Valore medio		Valore medio		Valore medio	
Agricoltore rispetto a...			1'930		1'756	
Altro lavoratore indipendente rispetto a...	-1'930				-174	
Lavoratore dipendente rispetto a...	-1'756		174			

Effetto sui contributi alle ass. sociali

Range	...agricoltore indep.		...altro lavorat. indep.		...lavoratore dip.	
	da	a	da	a	da	a
Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi, circa						
Agricoltore rispetto a...			2'301	4'333	195	522
Altro lavoratore indipendente rispetto a...	-4'333	-2'301			-4'051	-2'012
Lavoratore dipendente rispetto a...	-522	-195	2'012	4'051		
Valore medio	...agricoltore indep.		...altro lavorat. indep.		...lavoratore dip.	
Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi, circa	Valore medio		Valore medio		Valore medio	
Agricoltore rispetto a...			2'898		347	
Altro lavoratore indipendente rispetto a...	-2'898				-2'551	
Lavoratore dipendente rispetto a...	-347		2'551			

Effetto sulla riduz. premi cassa malati

Range	...agricoltore indep.		...altro lavorat. indep.		...lavoratore dip.	
	da	a	da	a	da	a
Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi, circa						
Agricoltore rispetto a...			-2'570	0	-3'305	0
Altro lavoratore indipendente rispetto a...	0	2'570			-735	0
Lavoratore dipendente rispetto a...	0	3'305	0	735		
Valore medio	...agricoltore indep.		...altro lavorat. indep.		...lavoratore dip.	
Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi, circa	Valore medio		Valore medio		Valore medio	
Agricoltore rispetto a...			-514		-661	
Altro lavoratore indipendente rispetto a...	514				-147	
Lavoratore dipendente rispetto a...	661		147			

Effetto sugli assegni familiari

Range	...agricoltore indep.		...altro lavorat. indep.		...lavoratore dip.	
	da	a	da	a	da	a
Vantaggi (+), svantaggi (-) in franchi, circa						
Agricoltore rispetto a...			0	1'200	0	1'200
Altro lavoratore indipendente rispetto a...	-1'200	0			0	0
Lavoratore dipendente rispetto a...	-1'200	0	0	0		